

SCHEDA DI SICUREZZA

CONFERMATA AL REGOLAMENTO CE 1907/2006 (REACH)

UNIDRO 20-20-20

Data di compilazione: 12/02/2018

N. revisione: 1

1) Identificazione della sostanza e della società

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione chimica: Miscela di macroelementi e microelementi

Nome commerciale: **UNIDRO 20-20-20**

Numero di registrazione: nd

C.A.S. Registry number: nd

Numero EINECS: nd

Peso molecolare: nd

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza e usi sconsigliati

Fertilizzante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di sicurezza

Universal Manure Company srl

Via Crosa 64-66, 28065 Cerano (NO)

Tel: 0321-728654 Fax 0321-728655

Sito Web: www.unmaco.it Email: umc@unmaco.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Ospedale Niguarda - Milano - Centro antiveneni: +39 02 66101029

2) Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza

Classificazione secondo la Direttiva 67/548/CE: Non classificato come pericoloso

Classificazione secondo il Regolamento 1272/2008/CE: Non classificato come pericoloso

Principali effetti nocivi: vedi sezioni da 9 a 12.

2.2 Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: NESSUNO

Avvertenze: NESSUNA

Indicazioni di pericolo: NESSUNO

Consigli di prudenza: NESSUNO


2.3 Altri pericoli

Nessuno

3) Composizione/Informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscela

Componenti pericolosi in miscela (in quantità maggiore dell'1%)

Nome	EINECS	CAS N.	Sost. SVHC	Class.Reg. EC 1272/2008	Conc. %
Acido Borico	233-139-2	10043-35-3	SI	Repr. Cat. 2; H360 	0,1 <C<0,25

Numero di Reg. Reach: 01-2119486683-25

4) Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Vie di esposizione:

- *Inalazione*: aerare l'ambiente e portarsi all'aria aperta
- *Cutanea*: Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente e sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto.
- *Contatto con gli occhi*: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 15 minuti. Ricorrere a visita medica se l'irritazione si sviluppa.
- *Ingestione*: Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

Raccomandazioni: Nessuna in particolare

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: nessuno conosciuto

Inalazione: nessuno conosciuto

Ingestione: nessuno conosciuto

Cute: nessuno conosciuto

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Nessuno

5) Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione appropriati: Acqua nebulizzata, schiuma e CO₂
- Informazioni sui mezzi di estinzione appropriati: non rilevante
- Mezzi di estinzione non appropriati: nessuno
- Mezzi di estinzione inadeguati in una determinata situazione connessa alla sostanza: nessuno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza

In caso di incendio non respirare i gas prodotti dalla combustione. La combustione produce fumi pesanti.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali (vedi anche sezione 8):

- Usare protezioni per le vie respiratorie ed apparecchi respiratori ad aria in caso di incendio ed intervento ravvicinato
- Indossare equipaggiamento completo resistente al calore
- Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete
- Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6) Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non addetto all'emergenza: Allontanare dalla zona interessata le persone non addette all'intervento di emergenza. Allertare gli addetti all'emergenza interna.

Per personale addetto all'emergenza: Indumenti di protezione personale adeguati:

- Indossare indumenti protettivi a completa protezione della pelle, guanti in lattice e occhiali di sicurezza

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto giunga nella rete fognaria, in pozzi o in corsi d'acqua. Se il prodotto è defluito in corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti. Trattenerne l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccomandazioni sulle modalità di contenimento di una fuoriuscita:

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia. Smaltire in funzione della natura e del grado di contaminazione, in discarica autorizzata

Raccomandazioni sulle modalità di bonifica di una fuoriuscita:

- Raccogliere velocemente il prodotto, indossando maschera adeguata, indumenti protettivi, guanti in lattice per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione.

Lavare con acqua abbondante

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Se opportuno, si rinvia alle sezioni 8 e 13.

7) Manipolazione e Immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Operare in locali aerati e lontano da sostanze incompatibili e reattive.

Evitare: il contatto diretto con pelle e occhi. Vedi anche paragrafo 8

Evitare la formazione e l'inalazione di polvere

Utilizzare i mezzi di protezione personale. Gli indumenti da lavoro contaminati dovrebbero essere cambiati prima di accedere alle zone in cui si mangia.

Non mangiare né bere né fumare in ambienti di lavoro. Vedi anche sezione 8 per far riferimento ai dispositivi consigliati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in ambienti sempre adeguatamente aerati. Tenere lontano da cibi e mangimi

Conservare in recipienti ben chiusi ed etichettati. Non sono conosciuti materiali incompatibili.

7.3 Usi finali specifici

Nessuno

8) Controllo dell'esposizione/ protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valori limite per l'esposizione professionale:

Acido borico - CAS: 10043-35-3

OSHA - LTE: 15 mg/m³ - Note: Polvere totale

OSHA - LTE: 5 mg/m³ - Note: Frazione inalabile

ACGIH - LTE(8h): 2 mg/m³ - STE: 6 mg/m³ - Note: (I), A4 - URT

DNEL per Acido Borico

Lavoratore professionale: 0.34 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana

Consumatore: 0.17 mg/kg - Esposizione: Orale Umana

Lavoratore professionale: 8.28 ppm - Consumatore: 4.15 ppm - Esposizione: Orale Umana

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 392.0 mg/kg - Consumatore: 196.0 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana Lungo termine, effetti sistemici

PNEC Acido Borico

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.35 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.35 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 1.80 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 1.80 mg/l

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 5.4 mg/kg

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici adeguati:

I locali dove la sostanza viene stoccata/manipolata devono essere adeguatamente aerati, freschi e asciutti. Laddove possono prodursi polveri bisogna garantire una ventilazione generale o locale tramite aspiratori

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale:

I dispositivi di protezione individuale devono essere conformi alle norme UNI-EN vigenti
Misure individuali:

- Protezione per gli occhi: non richiesta. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro
- Protezione della pelle: non richiesta. Operare comunque secondo le buone pratiche di lavoro
- Protezione delle mani: non richiesta
- Protezione respiratoria: non richiesta

Controlli dell'esposizione ambientale

Nessuno

9) Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali:

- Aspetto: polvere
- Colore: neutro
- Soglia olfattiva: inodore
- pH: 4,5-5,5 sol. 1%
- Punto di fusione: N.D.
- Punto di ebollizione iniziale: N.D.
- Punto di infiammabilità: N.A.
- Tasso di evaporazione: N.A.
- Limite superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività: N.D.
- Tensione di vapore: N.D.
- Densità di vapore: N.A.
- Densità relativa: 800 Kg/m³
- Solubilità: - Idrosolubilità: 600 g/l (a 20°C)
- Liposolubilità: N.D.
- Coefficiente di ripartizione: N.D.
- Temperatura di autoaccensione: N.D.
- Temperatura di decomposizione: N.D.
- Viscosità: N.A.
- Proprietà esplosive: N.D.
- Proprietà ossidanti: N.D.
- Conduttività: 3,6 (1‰)mS/cm 18°C

9.2 Altre informazioni

N.D.

10) Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna conosciuta

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conosciuta

10.4 Condizioni da evitare

Nessuna conosciuta

10.5 Materiali incompatibili

Nessuno

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno

11) Informazioni tossicologiche

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela: N.A.

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

a) tossicità acuta per Acido Borico:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 3500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 2000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 2 mg/l

Nitrato di Potassio: Quando il prodotto è surriscaldato oltre i 150 °C si formano Ossidi di azoto che possono causare edema polmonare.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi non rilevanti:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

-Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche: N.D.

-Altre informazioni: N.D.

12) Informazioni ecologiche

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente (vedi anche sezioni 6, 7, 13, 14 e 15).

12.1 Tossicità

Per Acido Borico

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 24 mg/l - Durata h: 96 - Note: Scenedesmus subspicatus

Endpoint: LC50 - Specie: Dafnie = 133 mg/l - Durata h: 48 - Note: 21 gg: NOEC-LOEC= 6-13 mgB/l

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 74 mg/l - Durata h: 96 - Note: Limanda limanda

12.2 Persistenza e degradabilità

N.D.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.D.

12.4 Mobilità nel suolo

N.D.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

N.D.

12.6 Altri effetti avversi

N.D.

13) Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodo di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile o inviare a impianti autorizzati o a incenerimento o smaltimento. Per la manipolazione e i provvedimenti in caso di dispersione accidentale del rifiuto, valgono in generale le indicazioni fornite alle sezioni 6 e 7. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Non scaricare mai in fognatura o nei corsi d'acqua.

14) Informazioni sul trasporto

Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto

15) Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza.

Direttiva 67/548/CE (Classificazione, Imballaggio ed Etichettatura delle sostanze pericolose)

Regolamento n°. 1907/2006/CE (REACH);

Regolamento n°. 1272/2008/CE (CLP);

Regolamento n°. 790/2009/CE (Recante modifica, ai fini dell'adeguamento al progresso tecnico e scientifico, ATP del Regolamento n°. 1272/2008/CE;);

D.Lgs 81/2008 (Testo unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro) e successive modifiche e Direttiva 2009/161/UE;

D.Lgs. 334/1999 e successive modifiche;

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti: nessuna

Sostanze SVHC: Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH): acido bórico; Tossico per la riproduzione

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

N.D.

16) Altre informazioni

Descrizione completa delle frasi di pericolo H citate al punto 3:

H360FD Può nuocere alla fertilità. Può nuocere al feto.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities.

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

ACGIH - Threshold Limit Values - 2007 edition

ESIS

Acronimi

ADN: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne)

ADR: Accord européen relative au transport international des marchandises dangereuses par routes (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per strada)

ACGIH: American Conference of Governmental Industrial Hygienists

CL 50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione Letale per il 50% degli Individui)

CLP: Classification, Labelling and Packaging (Classificazione, Etichettatura e Imballaggio)

CSR: Rapporto sulla Sicurezza Chimica (Chemical Safety Report)

DL 50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli Individui)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

IARC: International Agency for Research on Cancer (Ente Internazionale per la Ricerca sul Cancro)

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto Aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'aviazione civile)

Codice IMDG: International Maritime Dangerous Goods code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

PBT: Persistent, bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

RID: Règlement concernant le transport International ferroviaire des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci Pericolose)

STEL: short term exposure limit (limite di esposizione a breve termine)

TLV: threshold limit value (soglia di valore limite)

TWA: Time Weighted Average (media ponderata nel tempo)

UE: Unione Europea

vPvB: Very persistent very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Tutti i successivi aggiornamenti verranno contrassegnati con #. Le informazioni contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data riportata e sono riferite soltanto al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.